



# L'Ausl: cure sicure anche dall'ascolto della nostra utenza

**Iniziativa nazionale anche a Piacenza. Codeluppi: antibiotici, usare solo quando necessario**

## PIACENZA

● Si è celebrata ieri la Giornata nazionale per la sicurezza delle cure e della persona assistita, promossa dal ministero della Salute. L'Azienda Usl ha aderito all'iniziativa di sensibilizzazione, allestendo punti informativi all'ingresso degli ospedali di Piacenza (nucleo antico e polichirurgico), Castel San Giovanni e Fiorenzuola e nella sede di piazzale Milano. Il tema di questa edizione è stato "Medication without harm" cioè "Farmaci senza danno". «Ciascun punto informativo - ha osservato Federica Amorevoli, patient safety manager dell'Azienda Usl di Piacenza - è provvisto di un'urna destinata a raccogliere biglietti precompilati con la frase: "Cosa è per Lei la sicurezza delle cure...". L'utenza ha ovviamente piena libertà di espressioni,

l'idea è infatti quella di creare un contatto diretto con le persone: non solo dare loro informazioni, ma leggere le aspettative o le paure scritte per ricevere degli input che ci aiutino a sviluppare percorsi di cura ancora più sicuri». «La logica di sistema - aggiunge Giuseppe Arcari, risk manager dell'Ausl di Piacenza - ha guidato l'attività della nostra azienda nella prevenzione e gestione del rischio da circa un decennio, per arrivare ad allontanare quanto più possibile l'errore, mirando ad avvicinarsi sempre di più ad un livello di sicurezza prioritario. L'obiettivo deve essere ridurre il rischio che può portare all'errore». «Quello della resistenza agli antibiotici - sottolinea Mauro Codeluppi, direttore di Malattie infettive - è un tema centrale. Gli antibiotici vanno presi solo quando prescritti perché l'obiettivo urgente è essenzialmente ridurre la resistenza agli antibiotici attraverso un'assunzione più mirata e ragionata di questi. La parola d'ordine, assolutamente, è "ottimizzazione».